



CITY of PEACE  
for CHILDREN  
FOUNDATION

COMINCIAMO A CAMBIARE IL FUTURO  
DELLE NOSTRE COMUNITÀ INSIEME AI RIFUGIATI

# Le sfide per il futuro di tutti



Negli ultimi anni le situazioni di crisi si sono moltiplicate infatti le guerre in atto, e specialmente quella in Ucraina, con milioni di rifugiati fuggiti dagli orrori e dalle devastazioni, evidenziano la relazione diretta tra Pace e rispetto dei diritti umani. Contemporaneamente

l'emergenza Covid-19 ha dimostrato che ci sono fenomeni che non si fermano alle frontiere di nessuno stato e che, se non sono affrontati nel modo corretto, rischiano di travolgere la nostra società.

Tre sfide globali stanno quindi cambiando il nostro modo di vivere: la violazione sempre più estesa dei diritti umani, l'aumento vertiginoso delle disuguaglianze economiche e le conseguenze del cambiamento climatico.

---

## I DIRITTI UMANI



Più di 84 milioni di persone nel mondo nel 2021, prima ancora della crisi Ucraina, sono state costrette a fuggire per guerre, violenze e persecuzioni secondo l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati. Di questi 26,6 milioni sono rifugiati e circa la metà sono minorenni. Il 73% di chi fugge rimane vicino al suo Paese di origine e solo il 14% sono ospitati nei Paesi sviluppati. Aiutare queste persone contribuisce a risolvere le crisi dalle quali fuggono per garantire un futuro di Pace anche a noi stessi. Per questo la Fondazione realizza progetti di accoglienza, tutela e integrazione per chi è costretto a fuggire.

---

## LE DISUGUAGLIANZE



I patrimoni dei primi 1.000 miliardari sono tornati allo stato pre-pandemia in soli 9 mesi, mentre per i più poveri del mondo la ripresa potrebbe richiedere decenni. L'aumento della ricchezza dei 10 più ricchi miliardari dall'inizio della crisi sarebbe più che sufficiente per evitare a chiunque sul pianeta di cadere in povertà per il covid-19 e permetterebbe di pagare un vaccino contro il COVID-19 per tutti secondo un rapporto Oxfam del 2021. Bisogna agire per cambiare questo sistema che genera una insostenibile concentrazione di risorse che possono diventare causa di devastanti conflitti. Per questo la Fondazione collabora con il Premio Nobel per la Pace Professor Muhammad Yunus per diffondere il modello del social business.

## I CAMBIAMENTI CLIMATICI



Nel 2021, uno dei tre anni più caldi mai registrati secondo l'Organizzazione Mondiale della Meteorologia, sono avvenute oltre 40 milioni di nuove migrazioni interne in 149 paesi e territori e che, più di 30 milioni di queste sono dipese da eventi meteorologici estremi come uragani, alluvioni e incendi come rilevato dal Norwegian Refugee Council. Per questo la Fondazione ha adottato gli obiettivi per uno sviluppo sostenibile definiti nell'agenda 2030 delle Nazioni Unite realizzando progetti ecocompatibili come quello dell'Abitazione per la Pace o come gli alberi per la Pace.

concrete per la sostenibilità ambientale e per lo sviluppo sociale ed economico.

Per questo la Fondazione aiuta e continuerà sempre a sostenere i bambini costretti a fuggire, da soli o con le loro famiglie, da aree del mondo dove non sono rispettati i loro diritti essenziali perché solo se garantiamo a tutti, a partire dai più piccoli, il diritto alla Pace, all'istruzione, alla crescita anche i nostri figli potranno vivere un futuro migliore.

Rispetto dei diritti umani e dei bambini, sviluppo economico e sociale giusto ed equilibrato, sostenibilità ambientale: questi sono da sempre i cardini del nostro impegno.



## Il nostro impegno

La Fondazione, nata da un'idea del Premio Nobel per la Pace Betty Williams, dalla protesta contro il deposito di scorie nucleari in Basilicata, affronta queste tre sfide dall'inizio della sua attività realizzando con grande anticipo sui tempi un modello virtuoso dove la Pace è vista come il risultato di azioni



“

*Ciò che considero pace è una condizione sostenibile in cui la maggior parte delle persone su questo pianeta ha accesso a risorse sufficienti per vivere una vita dignitosa.*

**JODY WILLIAMS**

PREMIO NOBEL PER LA PACE E PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE CITTÀ DELLA PACE



**BETTY WILLIAMS**  
PEACE NOBEL LAUREATE

Poiché viviamo in un sistema globale, anche lo sviluppo delle nostre comunità locali deve partire dal rispetto dei diritti umani, dal superamento delle disuguaglianze e dalla salvaguardia dell'ambiente. Solo tutti insieme possiamo affrontare le sfide per il nostro futuro, aiutaci anche tu.

**COMINCIAMO A CAMBIARE IL FUTURO DELLE NOSTRE COMUNITÀ INSIEME AI RIFUGIATI**

# La nostra storia

Betty Williams partecipa alla manifestazione contro il progetto per il deposito nazionale di scorie nucleari in Basilicata e propone di realizzare la Città della Pace per i Bambini come prospettiva per un diverso sviluppo sociale, umano ed economico.

Cerimonia di benedizione del terreno destinato alla Città della Pace per i Bambini alla presenza dei Premi Nobel per la Pace Betty Williams e Rigoberta Menchu Tum.

Consegna delle prime case nel centro antico di Sant'Arcangelo per i rifugiati da parte dell'Amministrazione comunale da destinare all'accoglienza di famiglie con bambini e minori stranieri non accompagnati.



**2003**

**2008**

**2011**

**2006**



Studio di fattibilità della Città della Pace finanziato dalla Regione Basilicata che definisce il modello di accoglienza diffusa nei centri del territorio lucano.

**2010**



Regione Basilicata, i Comuni di Scanzano Jonico(MT) e Sant'Arcangelo (PZ) insieme al World Center of Compassion for Children istituiscono la Fondazione Città della Pace per i Bambini Basilicata che ottiene il riconoscimento giuridico.



Avvio della campagna di sensibilizzazione "La scuola per la Pace" che negli anni ha coinvolto oltre 10.000 studenti e circa 200 docenti in tutta Italia in 49 Istituti scolastici, dalle scuole primarie all'Università.

**2013**



Visita di Sharon Stone alla Città della Pace e lancio del progetto dell'Abitazione per la Pace donato dall'Arch. Mario Cucinella e finanziato dagli imprenditori Nicola Benedetto e Pasquale Natuzzi.

**2015**

Attivazione del progetto SPRAR categoria ordinari con il Comune di Pietruggia (Pz) per 20 posti di accoglienza destinati a famiglie con minori.



**2017**

Sottoscrizione dell'accordo tra Università di Basilicata, Fondazione Città della Pace e il Premio Nobel Muhammad Yunus per la creazione dello Yunus Social Business Centre in Basilicata per la diffusione del modello del Social Business nel Sud Italia.

**2019**

Arrivo dei primi ospiti presso l'Abitazione per la Pace. Sottoscrizione del protocollo con Unibas, Comune di Matera ed Arborea per la piantumazione di 2000 alberi a Matera per la creazione di un nuovo bosco urbano e sottoscrizione di protocolli con ZeroCO2 per la donazione di 400 alberi da frutta per progetti di formazione.

**2021**

**2012**

Inaugurazione da parte del Dalai Lama delle attività di accoglienza della Città della Pace ed arrivo delle prime famiglie di rifugiati.



**2014**

Attivazione del progetto di accoglienza SPRAR con la Provincia di Potenza come ente attuatore per la categoria MSNA per 10 posti di accoglienza e per la categoria Ordinari per oltre 120 posti di accoglienza in 7 Comuni.

**2016**



Presentazione presso la FAO a Roma del progetto esecutivo per la realizzazione dell'Abitazione per la Pace e sottoscrizione dell'accordo per la sua realizzazione.

**2018**

Cerimonia della posa della prima pietra per la realizzazione dell'Abitazione per la pace che si caratterizza come un modello eco-sostenibile e replicabile in altri contesti di crisi umanitaria.



**2020**

Morte del Presidente Betty Williams che lascia in eredità i risultati ottenuti in quasi venti anni dalla Fondazione, conclusione dei lavori dell'Abitazione per la Pace.

**2022**

Jody Williams Premio Nobel per la Pace ha assunto la presidenza della Fondazione Città della Pace per i Bambini Basilicata.

# Non solo accoglienza ma soprattutto integrazione



Mettiamo al centro l'individuo, le sue peculiarità e i suoi diritti, specialmente se minorenni. Il nostro impegno nel valorizzare le potenzialità di ciascuno permette ai rifugiati e richiedenti asilo di avviarsi all'autonomia.

Partecipiamo alla rete nazionale di accoglienza SAI (Sistema Accoglienza ed Integrazione) ed abbiamo adottato un modello

di accoglienza diffusa: i nostri ospiti, in prevalenza famiglie con bambini o minori non accompagnati, abitano in appartamenti indipendenti nei piccoli paesi della Basilicata.

I corsi di italiano, la frequenza scolastica e l'attivazione di tirocini di inserimento lavorativo sono le chiavi che forniamo ai nostri ospiti per entrare nel mercato del lavoro in modo regolare.



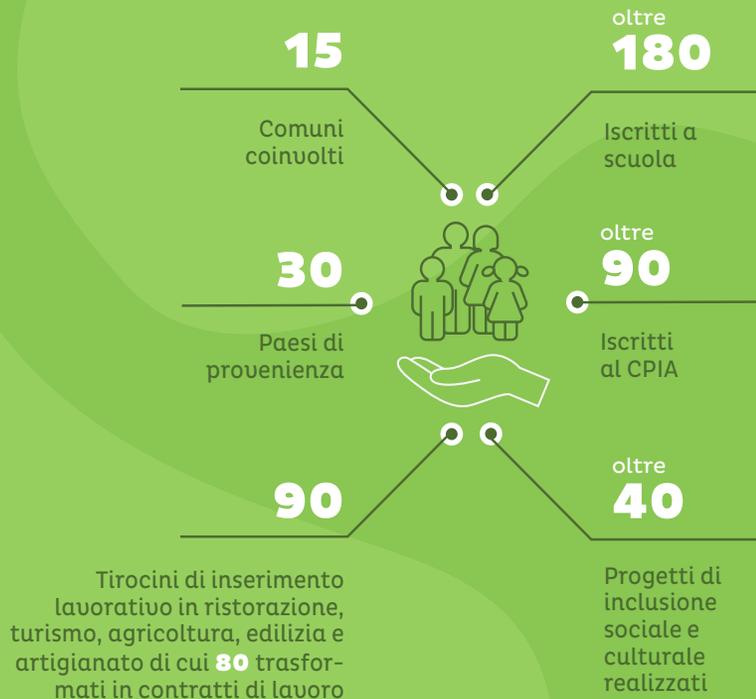
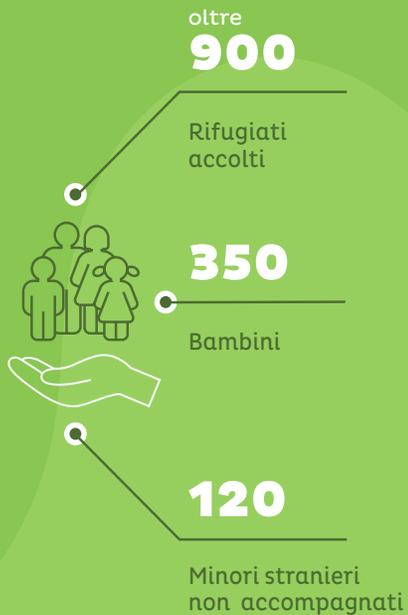
*Sto bene qui. Ho trovato un lavoro, gioco nella squadra del paese, scherzo con i miei amici e frequento il corso di italiano. Per me la cosa più importante è l'italiano perchè se impari l'italiano riesci a fare tutto: riesci a fare amicizia, trovare lavoro, riesci a giocare a calcio con gli amici. Vorrei aprire una pizzeria.*

**RIZQ (Egitto)**

MINORE STRANIERO NON ACCOMPAGNATO  
ACCOLTO A SANT'ARCANGELO



# Fino ad oggi



# Facciamo crescere generazioni consapevoli

Partendo dal mondo della scuola è possibile costruire una cultura dell'accoglienza e dell'integrazione in cui le diversità linguistiche, culturali, religiose possono essere considerate una ricchezza e non un ostacolo per il futuro.

Produciamo reportage, mostre fotografiche, testimonianze dirette, che diventano strumenti per una scuola interculturale, con un approccio interdisciplinare che utilizza nuovi percorsi didattici.



Nel 2019 abbiamo realizzato un originale strumento per la didattica: la piattaforma [www.migrazioni-edu.it](http://www.migrazioni-edu.it) che mette a disposizione gratuitamente su internet guide didattiche, video, testi, dati statistici che già dal primo anno di attività ha fatto registrare più di 17.000 visualizzazioni e oltre 80 professori e specialisti iscritti alla piattaforma.

“

*Con la Fondazione Città per la Pace ognuno di noi ha vissuto qualcosa che lo ha cambiato per sempre. Tutti ascoltiamo tg, vediamo documentari e scene strazianti di uomini, donne e bambini in fuga, alla ricerca di una vita migliore, ma non comprendiamo il dramma finché qualcuno non riesce a toccare il nostro cuore, a far vibrare le corde più profonde del nostro essere. Ci siamo emozionati e abbiamo capito che chiunque, anche noi, possiamo trovarci in questa triste situazione, non dobbiamo rimanere indifferenti, ma contribuire a far sì che tutto ciò non succeda più.*

**AGNESE**

INSEGNANTE SCUOLA PRIMARIA



**Sono stati coinvolti dal 2012 nella campagna scuole in tutta Italia**

**11.000**

studenti dalle primarie fino alle università

**200**

professori

**46**

istituti scolastici e 5 università in tutta Italia



## Progetti per uno sviluppo sostenibile

I cambiamenti climatici saranno nei prossimi anni una delle cause primarie delle migrazioni, per questo la Fondazione ha fatto propri gli obiettivi dell'agenda 2030 per lo Sviluppo dell'ONU che ha riconosciuto l'impatto positivo delle migrazioni per una crescita inclusiva e uno sviluppo sostenibile, non solo per i paesi di origine e transito, ma anche per i paesi di destinazione.

### ABITAZIONE PER LA PACE

Il progetto è stato donato dall'Architetto Mario Cucinella; l'edificio ecosostenibile è stato realizzato a Scanzano Ionico,

grazie ad una raccolta fondi promossa da Sharon Stone, attrice ed attivista per i diritti umani con le risorse degli imprenditori Pasquale Natuzzi e Nicola Benedetto. L'Abitazione per la Pace costituisce un modello replicabile in altri contesti che dal 2021 accoglie 3 famiglie di rifugiati provenienti da corridoi umanitari.

### GLI ALBERI PER LA PACE

La Fondazione dal 2020 ha cominciato la piantumazione di migliaia di alberi sia per creare nuovi polmoni verdi nelle città sia, attraverso gli alberi da frutta, per attivare percorsi di formazione innovativi in collaborazione con gli istituti agrari per i giovani accolti nei nostri progetti insieme ai giovani delle comunità accoglienti.

### IL SOCIAL BUSINESS

La riduzione delle disuguaglianze economiche e sociali è l'obiettivo del Social Business ideato da Muhammad Yunus. Il premio Nobel per la Pace, insieme alla Fondazione, intende creare le condizioni per trasformare i giovani, sia locali che stranieri, da "cercatori di lavoro" a "creatori di lavoro". Al fine di promuovere la metodologia del Social Business, applicata con successo dal Prof. Yunus in tutto il mondo, è stato realizzato nel 2019 il primo Yunus Social Business Centre del Sud Italia insieme all'Università della Basilicata e il network italiano degli YSBC con le Università di Bologna, Firenze, Urbino e Venezia.



# Abitazione per la Pace

Scanzano Jonico



“

*Il coraggio e l'umanità mostrate qui sono un esempio per la gente di tutto il mondo e io sono molto fortunata ad avere la possibilità di contribuire a questo progetto.*

**SHARON STONE**

ATTRICE ED ATTIVISTA PER I DIRITTI UMANI  
SCANZANO IONICO, SETTEMBRE 2015

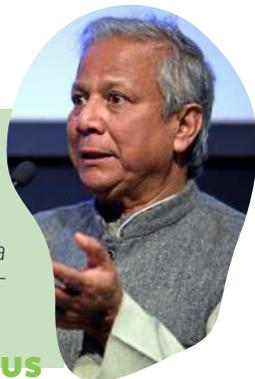


“

*La povertà non è creata dai poveri, la povertà è creata dal sistema. I poveri sono identici a tutte le altre persone e sono generalmente brave persone; il punto è che il sistema economico non dà loro nessuna opportunità. Per questo stiamo sviluppando un'altra idea: Il Social Business.*

**MOHAMMED YUNUS**

PREMIO NOBEL PER LA PACE  
MATERA, SETTEMBRE 2018



“

*La gente pensa che se non si possono affrontare tutti i problemi del mondo e rendere tutto migliore da un giorno all'altro, è tutto inutile. Non ci credo assolutamente. Credo invece che ogni azione contribuisca davvero al cambiamento.*

**JODY WILLIAMS**

PREMIO NOBEL PER LA PACE,  
PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE CITTÀ DELLA PACE



## Conoscere chi viene da lontano

Aumentano gli atti di discriminazione e razzismo in tutta l'Europa. La paura e l'insicurezza derivano da una distorsione delle informazioni che trova spazio sui principali mezzi di comunicazione e nei social media.

Per contrastare questi fenomeni preoccupanti nel corso degli anni abbiamo realizzato eventi e campagne di sensibilizzazione, per far comprendere che i rifugiati ed i migranti con le loro differenti tradizioni, culture e religioni e con la loro volontà di riscatto possono contribuire a migliorare le nostre comunità.

Dal 2012 al 2022 abbiamo realizzato mostre, convegni, seminari, rappresentazioni teatrali, concerti, proiezioni di documentari, incontri pubblici, coinvolgendo i nostri ospiti spesso in prima persona.

### Eventi di sensibilizzazione realizzati dal 2016

**150**

eventi  
realizzati

**1**

evento ogni  
**24** giorni

**6**

eventi  
internazionali



“

*Partecipando al progetto teatrale finalmente ho avuto l'occasione di ascoltare da vicino le storie dei migranti, imparando ciò che i telegiornali tralasciano: il loro lato umano, le loro emozioni durante il viaggio, le occupazioni che hanno adesso, le tradizioni del loro Paese.*

*Ascoltando le loro storie, ho avuto conferma del fatto che il confronto con il 'diverso' contribuisce sempre a un arricchimento culturale e a un ampliamento di vedute.*

**ALESSIA**

STUDENTESSA DEL LICEO SCIENTIFICO E ATTRICE

COMINCIAMO A CAMBIARE IL FUTURO DELLE NOSTRE COMUNITÀ INSIEME AI RIFUGIATI



Siamo presenti soprattutto sui social media, dove è molto allarmante il fenomeno dello hate speech.

### Sui social registriamo circa:

**6.000**

follower su  
Facebook

**10.000**

visualizzazioni  
dei nostri video su  
Youtube in totale

**20.000**

visualizzazioni  
all'anno su Twitter  
negli ultimi 6 anni

**900**

follower su  
Instagram

**6.000**

utenti sul sito

**2.700**

visualizzazioni di  
pagine sul sito  
[www.cityofpeace.it](http://www.cityofpeace.it)

## L'impatto delle nostre azioni

Per noi vengono prima di tutto i problemi delle persone in difficoltà, di qualsiasi origine e provenienza. Per questo abbiamo scelto di operare nei piccoli paesi dove la disoccupazione giovanile e la mancanza di opportunità generano il fenomeno dello spopolamento.

### ATTRAIAMO NUOVE RISORSE

Dal 2012 ad oggi, grazie ai soli progetti SAI e FAMI promossi e realizzati dalla Fondazione insieme ai suoi partner, le comunità locali hanno beneficiato di più di 14 milioni di euro di risorse pubbliche derivanti da fondi nazionali e comunitari, ed oltre 500.000 euro di donazioni private.

### GENERIAMO NUOVA OCCUPAZIONE

Nei progetti attivati dalla Fondazione e dai suoi partner lavorano 50 giovani specializzati impiegati quasi tutti a

“

*Vivo all'estero ma sono di origina lucana. Sono anni ormai che non torno volentieri al mio paese di origine per tanti problemi di mentalità ed incomprensioni. Sono capitata per caso sulla vostra pagina che mi ha toccato profondamente e mi è venuta una gran voglia di far pace con le mie origini e per questo vi ringrazio immensamente.*

**LEA**

UN'UTENTE DI FACEBOOK



tempo indeterminato, oltre a 13 consulenti (psicologi, avvocati, assistenti sociali, mediatori, commercialisti, consulenti del lavoro, esperti di sicurezza, etc.).

## RIVITALIZZIAMO LE COMUNITÀ LOCALI

Contribuiamo a garantire le soglie minime per alcuni servizi essenziali evitando la chiusura di scuole, di attività commerciali, degli sportelli postali e bancari. Offriamo nuove prospettive ai giovani per rimanere nelle loro comunità con progetti culturali, riqualificando immobili abbandonati in spazi aggregativi realizzando summer camp, seminari, mostre che attraggono studenti e opinion leader dall'Italia e dal mondo.

Questi risultati sono raggiunti con un bilancio molto piccolo di circa 290.000 euro l'anno che vengono utilizzati come leva



**78%**  
delle risorse  
del bilancio  
distribuite

**22%**  
destinate ad oneri  
amministrativi e  
finanziari

**50**  
giovani occupati  
nei progetti  
attivati

**14 milioni**  
di euro di risorse pubbliche  
attratte sui territori che  
accolgono

**500.000**  
euro di risorse private  
messe a disposizione  
delle comunità

“

*Grazie a laboratori interculturali e di lettura creativa organizzati presso la Biblioteca Comunale i piccoli cittadini, ma anche le loro famiglie e tutta la comunità, hanno avuto l'occasione di comprendere come non esista soltanto il proprio mondo ma ne esistano tanti e diversi, e quanto possa rivelarsi interessante conoscerli. Un'esperienza bellissima che mi ha arricchita tanto. Un piccolo progetto, secondo me, in grado di creare valore nella mia comunità.*

**ANNAMARIA**

PSICOLOGA



# Partecipiamo a costruire reti glocali

Abbiamo costruito negli anni relazioni solide a livello locale e da queste radici si protendono diramazioni che arrivano al livello internazionale e sono in continua espansione perché crediamo che, per ottenere risultati concreti, sia necessario sempre più agire a scala locale ma pensare a scala globale.

Gli stakeholders della Fondazione sono raggruppati in sei categorie:

**BENEFICIARI**  
RIFUGIATI, RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE, MIGRANTI

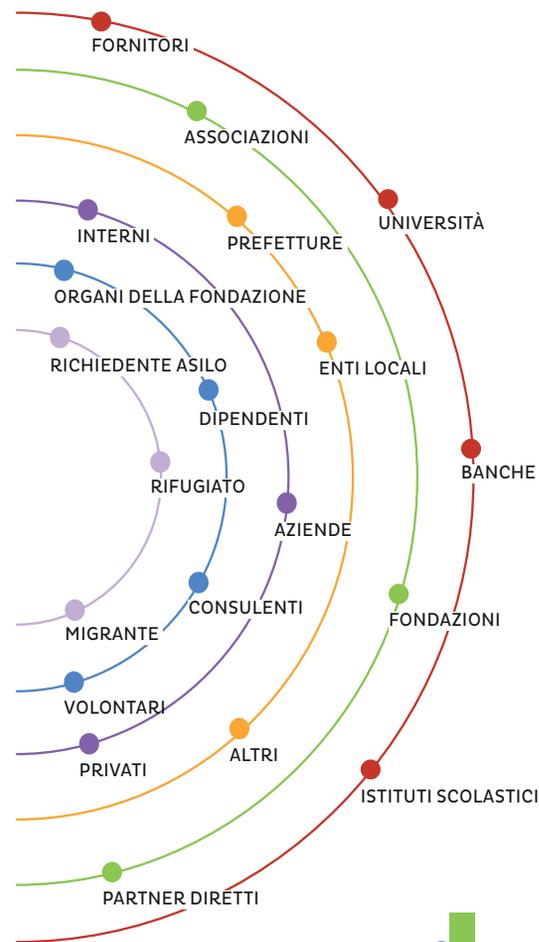
**RISORSE UMANE**  
ORGANI DELLA FONDAZIONE, DIPENDENTI, CONSULENTI, VOLONTARI

**SOSTENITORI**  
INTERNI ALLA FONDAZIONE, AZIENDE, PRIVATI

**ISTITUZIONI**  
ENTI LOCALI, PREFETTURE, ALTRO

**RETE DEL PRIVATO SOCIALE**  
ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI, PARTNER DIRETTI

**ALTRI PARTNER**  
UNIVERSITÀ, ISTITUTI SCOLASTICI





## BENEFICIARI

### **RICHIEDENTE ASILO**

chi, sulla base delle norme vigenti, richiede la protezione internazionale

### **RIFUGIATO**

chi è costretto a lasciare i luoghi in cui è nato perché è minacciato in prima persona e sono a rischio di persecuzione i suoi familiari

### **MIGRANTE**

chi sceglie di lasciare il proprio Paese per migliorare la condizione sociale ed economica propria e della sua famiglia.

I rifugiati ed i richiedenti asilo sono tutelati dalla Costituzione della Repubblica Italiana (art. 10) e Convenzione di Ginevra del 1951 relativa allo status dei rifugiati, ratificata dall'Italia con la legge n. 722/1954. La Fondazione supporta specificamente i rifugiati e i richiedenti asilo ma, poiché le distinzioni tra le diverse categorie sono sempre più labili, la Fondazione rivolge le proprie azioni anche ai migranti in generale ed ai lavoratori stagionali migranti.



## ISTITUZIONI

### **ENTI LOCALI**

Enti titolari dei progetti SIPROIMI in corso sono la Provincia di Potenza ed il Comune di Pietragalla. Collaboriamo inoltre con altri dodici comuni nei quali abbiamo realizzato progetti di accoglienza: Rionero in Vulture, Brienza, Palazzo San Gervasio, Satriano, Lauria, Atella, Barile, Ginestra, Ripacandida, Sant'Arcangelo, Ferrandina e Scanzano Ionico.

### **PREFETTURE**

Fino a marzo 2019 la Fondazione ha collaborato con le Prefetture di Potenza e di Matera per l'attuazione dei progetti CAS.

### **ALTRI**

Ufficio Scolastico Regionale della Basilicata, MIBAC, Polo Museale Regionale di Basilicata, Istituto Internazionale Jacques Maritain, Agenzia Regionale Lavoro e Apprendimento Basilicata (ARLAB).



## RISORSE UMANE

### **ORGANI DELLA FONDAZIONE**

I Fondatori sono: Regione Basilicata, I Comuni di S. Arcangelo e Scanzano Jonico, il WCCC Italia ed International ed eleggono il Consiglio di Amministrazione

### **DIPENDENTI**

1 dipendente a tempo indeterminato e 2 dipendenti a tempo determinato

### **CONSULENTI**

Commercialista e consulente del lavoro, responsabile sicurezza sui luoghi di lavoro, responsabile Privacy, revisore dei conti

### **VOLONTARI**

Iscritti all'albo dei volontari, associati all'Associazione amici della Fondazione



## SOSTENITORI

### **INTERNI**

sostenitori ex art.7 dello statuto due privati: la Sa.Gest. e la Cooperativa Sociale Il Sicomoro.

### **AZIENDE**

Natuzzi Group e BBC Italia di Nicola Benedetto (Abitazione per la Pace), MCA Mario Cucinella Architects (Abitazione per la Pace), Palazzo Gattini Luxury Hotel (Visita di Sharon Stone 2015 e Pax Mater 2019), Bawer (Campagna scuole), Calia Italia (lab di sartoria LaSp), Dieffe Srl (lab di sartoria LaSp), Villabebè, Ungaro, Rosafuria di Roma, Fondazione Lilly (lancio della Fondazione).

### **PRIVATI**

Centinaia di privati hanno singolarmente contribuito con piccole donazioni in denaro o beni (giocattoli, cancelleria, etc.) nel corso delle manifestazioni o utilizzando il conto corrente postale. Il Rotary Club Potenza Ovest ha sia donato direttamente che collaborato ad iniziative di promozione. Il Sig. Francesco Mastro Simone nel 2019 ha attivato l'iter amministrativo per donare un immobile ubicato a S. Arcangelo al WCCC Italia che sarà destinato alle attività della Fondazione.



## RETE DEL PRIVATO E DEL SOCIALE

### ASSOCIAZIONI

Associazione Amici della Fondazione Città della Pace per i Bambini Basilicata, Associazione Amici di Magu' di Bologna, Associazione Dante Alighieri, Avis Basilicata, Casa per la Pace di Modena, CIDI Potenza, Comitato 3 Ottobre, Cooperativa Sociale Mest, COREIS, CSS Teatro Stabile di Innovazione del Friuli Venezia Giulia, CSV Basilicata, Emergency Basilicata, Gruppo Volontariato Solidarietà, Io Potentino, KAICIID Dialogue Centre, Legambiente Basilicata, Libreria Senza nome, Link di Altamura, Muslims-Jewish Leadership Council, Potenzialmente Onlus, Segretariato dei Premi Nobel per la Pace, Scambiologico Potenza, Unidea, Visioni Future, Yunus Center di Dhaka.

### FONDAZIONI

Fondazione Ambiente Ricerca Basilicata FARBAS, Fondazione FOQUS di Napoli, Fondazione Lucana Film Commission, Fondazione Matera Basilicata 2019.

### PARTNER DIRETTI

Sono partner consolidati per l'attuazione dei progetti SIPROIMI l'Arci Basilicata, l'Associazione Tolbà e La Cooperativa Sociale Il Sicomoro.



## ALTRI PARTNER

### UNIVERSITÀ

Università di Basilicata, Università di Bologna, Università di Firenze, Università di Urbino, Università di Venezia, Yunus Social Business Centres di Bologna, Firenze, Urbino e Venezia.

### ISTITUTI SCOLASTICI

La Fondazione negli anni ha realizzato attività didattiche in 45 istituti scolastici in tutta Italia dalle primarie fino alle secondarie di secondo grado. Ha realizzato specifici progetti con: l'Istituto d'istruzione superiore "G. Peano" di Marsico Nuovo (PZ), il Liceo scientifico e linguistico "Federico II di Svevia" di Altamura (BA), l'Istituto statale "V. Gassman" di Roma, l'Istituto Tecnico Agrario, Agroindustria e agrolimentare di Marsicovetere (PZ).

### BANCHE

Intesa San Paolo, Poste Italiane

### FORNITORI

sono numerosissimi i fornitori che sono coinvolti dalla Fondazione nell'attuazione dei progetti di accoglienza (fornitori di arredi, di computer ed elettrodomestici, imprese edili per manutenzioni, farmacie, aziende di pulizie, cartolerie, trasporti etc.) e per le attività di diffusione (grafici, tipografie, service audio/video, teatri, cinema, video makers, catering, agenzie di viaggio etc.).



# Cosa puoi fare tu

La storia della nostra fondatrice ci insegna che ciascuno di noi può fare la differenza.

Betty Williams infatti ottenne il Premio Nobel per la Pace nel 1976 perché non si è voltata dall'altra parte di fronte alla guerra civile in Irlanda ma, da semplice cittadina, ha deciso che bisognava mettere fine a quel conflitto sanguinoso e, partendo dal nulla, è riuscita ad attivare un grande movimento per la Pace che alla fine è stato determinante per risolvere il conflitto.

## Ti piacciono le nostre iniziative e vuoi sostenerle?

### Sottoscrivi la tua dichiarazione di Pace

Destina alla Fondazione città della Pace per i Bambini Basilicata il 5 x1000 - Codice fiscale 96059940765

### Contattaci se vuoi diventare volontario o se vuoi far partecipare la tua scuola alle nostre campagne

Per maggiori informazioni visita il nostro sito internet [www.cityofpeace.it](http://www.cityofpeace.it) o seguici sui social



ANCHE TU, CON UNA SEMPLICE SCELTA,  
PUOI FARE LA DIFFERENZA.



### Dona ora

Conto corrente bancario

IBAN IT36 G030 6909 6061 0000 0072 002

Bollettino postale sul Conto corrente postale n.1012433700

COMINCIAMO A CAMBIARE IL FUTURO DELLE NOSTRE COMUNITÀ INSIEME AI RIFUGIATI

## Fondatori

---



REGIONE BASILICATA



COMUNE DI SANT'ARCAANGELO



COMUNE DI SCANZANO JONICO



WORLD CENTERS OF  
COMPASSION  
FOR CHILDREN  
INTERNATIONAL



World Centers of Compassion  
for Children Italia - Onlus  
The City of Peace for Children in Basilicata

## Sostenitori

---

**SAGEST**  
engineering and technology

  
**SICOMORO**  
STORE DI INTEGRAZIONE

**FONDAZIONE CITTÀ DELLA PACE PER I BAMBINI BASILICATA**

VIA VINCENZO VERRASTRO N. 4  
85100 POTENZA  
INFO@CITYOFPEACE.IT  
MOBILE +39.333.8363473

[www.cityofpeace.it](http://www.cityofpeace.it)  
[info@cityofpeace.it](mailto:info@cityofpeace.it)  
+39 333 836 347 3



**CITY of PEACE  
for CHILDREN  
FOUNDATION**